

venutasi a creare per la S.A. "Fiume" e, in relazione alle possibili risoluzioni prospettate, deliberò, in linea di massima, di sostituirsi alla "Fiume" nella sottoscrizione del nuovo capitale di "La Cerna", che, successivamente, dovrebbe rilevare tutto quanto cedibile del portafoglio della "Fiume" stessa.

Da parte mia il Consiglio di Amministrazione di "La Cerna" ha deliberato che l'assemblea degli azionisti, nell'approvare il bilancio 1945, constatata la perdita del capitale sociale, dichiarerà l'annullamento delle azioni attuali e provvederà, in conseguenza, alla ricostituzione e all'aumento del capitale sociale in £. 70 milioni, mediante la emissione di n. 70.000 azioni da £ 1.000 nominali ciascuna, da sottoscrivere al prezzo di £ 1.500, al fine di costituire una adeguata riserva per l'attuazione di quanto predisposto in relazione alla situazione della "Fiume".

La "Fiume", unico azionista di "La Cerna", dichiarerà di non essere